

**OGGETTO: Lettura Ordine del Giorno – Verifica presenza numero legale.**

**Vicepresidente Voccia:** Allora buonasera, buonasera ai presenti, buonasera a chi ci ascolta. Invitiamo il Segretario comunale a fare l'appello dei presenti per poter iniziare il Consiglio comunale che inizia oggi 4 giugno, continuerà il 12 giugno alle ore diciotto, il 9 e il 16 alle ore venti, per discutere i seguenti punti: lettura e approvazione verbali sedute precedenti; mozioni e interrogazioni; PUA piano utilizzo arenili interrogazioni; valorizzazione del verde pubblico, iniziative pubblico private, atto di indirizzo ed estensione delle zone e a seguire. Faccio presente ai signori Consiglieri presenti che, a livello di Conferenza dei capigruppo si era stato deciso questa sera...del primo Consiglio comunale di fare soltanto un punto, cioè il quattro e, se avevamo tempo, visto che ci avviciniamo alle Elezioni Europee, di chiudere questo Consiglio comunale per le ore ventuno di questa sera. Pertanto prego Segretaria..

*La Dott.ssa Boccato nel ruolo di Segretaria Generale, procede all'appello nominale dei presenti per verificare la regolarità dello svolgimento della seduta del Consiglio Comunale*

**Dott.ssa Boccato:** Paliotta Crescenzo, Ardita Giovanni, Ascitutto Franca, Astolfi Massimo, Battilocchi Roberto, Caredda Maria Antonia, Cervo Sergio, Chiappini Antonio, D'Alessio Nardino, Di Girolamo Francesca, Fioravanti Augusto, Garau Roberto, Gregori Marco, Lauria Giorgio, Leccesi Angelo, Loddo Giuseppe, Moretti Filippo, Penge Stefano, Ruscito Piero, Voccia Antonio, Zonetti Andrea...11 presenti.

**Vicepresidente Voccia:** 11 presenti, il Consiglio comunale è valido, abbiamo i numeri, soltanto dispiace che chi aveva richiesto l'anticipazione, come orario, poi non è presente, comunque...prego Sindaco...eh qualcuno l'aveva chiesto...chi è assente...

**Sindaco Paliotta:** Buonasera a chi ci ascolta. Visto il periodo particolare della campagna elettorale, appunto, si era deciso di fare un Consiglio comunale molto breve. La proposta era di fare stasera il punto 4, che tra l'altro viene riportato dopo che era stato discusso sia in Commissione che in Consiglio comunale e poi se c'è spazio anche per interrogazioni e poi concludere. Quindi la proposta che faccio, Presidente, di discutere il punto 4 e poi se c'è spazio per le interrogazioni, farle.

**Vicepresidente Voccia:** Sì, sì, ma questo era stato già concordato in Commissione dei capigruppo, alle ore 21 si chiude comunque il Consiglio comunale...o prima se non c'è interrogazioni e mozioni. Prego Sindaco...

**Sindaco Paliotta:** Sì...

**Vicepresidente Voccia:** per l'illustrazione del punto.

**Sindaco Paliotta:** il punto 4...

**Vicepresidente Voccia:** Prego Consigliere Battilocchi.

**Cons. Battilocchi:** No, soltanto per dire che, su incarico del Consigliere Lauria, che questa sera è assente per motivi di lavoro, sta in Sicilia. Tutto qui.

**OGGETTO: Valorizzazione del verde pubblico iniziative pubblico private, atto di indirizzo ed estensione zone da assegnare in concessione a privati.**

**Vicepresidente Voccia:** Prego Sindaco, può illustrare il punto.

**Sindaco Paliotta:** Sì, il punto riguarda...anzi il titolo del punto “valorizzazione del verde con iniziative pubblico privato, atto di indirizzo ed estensione zone da assegnare in concessione a privati. Allora, abbiamo già valutato, in Consiglio comunale oltre che in Commissione, quale era l’obiettivo di questa delibera quadro, diciamo così. Sappiamo che le aree verdi a Ladispoli, anche se non sono moltissime comunque sono numerose e che non sempre c’è la possibilità di gestirle, di mantenerle in maniera dignitosa. Molto spesso c’è la possibilità di sistemarle con lavori, diciamo, di riassetto, però il problema è la gestione, cioè il controllo e la gestione che poi, spesso, rendono queste aree non facilmente usufruibili dai cittadini. Allora, la proposta che si fa al Consiglio comunale è quella, in analogia con quanto già il Consiglio comunale tre anni fa deliberò per il verde di via Firenze, che tra l’altro non ha avuto ancora esecuzione quella delibera anche se l’iter è cominciato, di rendere disponibili per iniziative pubblico privato altre aree che sono: l’area compresa tra via Ancona – Odescalchi che va da piazza Rossellini fino a via Trieste, l’area verde compresa tra via Ancona e via Odescalchi che va da piazza Roberto Rossellini fino al mercato, quindi un’area molto più piccola, l’area verde compresa tra via Odescalchi e via Ancona fino all’incrocio con via Flavia e poi l’area verde di piazza Matteotti. Qui ci sono le planimetrie. Nella discussione, prima della Commissione poi del Consiglio comunale, sono emerse varie indicazioni. Riteniamo che in questo deliberato e adesso li elencherò, sono state recepite le indicazioni, molte delle indicazioni, venute dal Consiglio comunale. Allora, la prima è questa: la delibera dice, demandare al dirigente dell’area IV l’approvazione del bando di assegnazione che preveda tra le altre, come indicazioni, che le aree...quindi prima la Giunta potrà prendere le delibere che demanderanno al Dirigente poi l’assegnazione. Nell’assegnazione, nei bandi di assegnazione, il Consiglio comunale, se approva questo atto, indica alcuni parametri, alcune indicazioni fisse. Le aree assegnate non siano occupate da strutture per più del 10% della loro estensione. Seconda, che dalle attività che si andranno ad installare, siano escluse le attività di videogiochi, che nelle aree interessate sia comunque garantito il libero accesso a tutti i cittadini, il quarto è l’impegno da parte del concessionario a gestire, nell’ambito dell’area assegnata, di una postazione di bike-sharing, nel caso in cui questo fosse previsto dal piano della ciclopeditonalità, il quinto, la possibilità di esercitare la prelazione sull’assegnazione dell’area, nel caso in cui, nel raggio dei 50m è recata un’attività similare o a quelle in via di assegnazione, e la sesta, l’occupazione con strutture fisse non potrà comunque superare i 100mq, perché qui c’era, s’era, diciamo espressa la perplessità che se si andava a percentuale, nelle grandi aree ci fosse anche la, quindi riteniamo... buonasera Presidente...

**Presidente Caredda:** Buonasera...

**Sindaco Paliotta:** ... riteniamo che il deliberato così come si è tenuto a creare dopo la discussione in Consiglio Comunale, recepisca le preoccupazioni, le indicazioni venute dai consiglieri stessi, quindi sia sulla tipologia di attività che si potevano svolgere sul fatto che comunque i cittadini saranno sempre liberi di accedere in queste aree, sul fatto che comunque non si potrà andare oltre i 100 mq, sul fatto che saranno luoghi de... laddove

questo sia richiesto, dove saranno accolte le strutture per la ciclopedonalità del paese, quindi in questo ambito l'Amministrazione chiede di approvare questa delibera.

**Presidente Caredda:** Grazie Sindaco, buonasera a tutti e ringrazio il Vicepresidente che mi ha sostituita nell'apertura del Consiglio Comunale. Ci sono interventi su questo punto? Consigliere Moretti...

**Cons. Moretti:** Sì grazie, Presidente, io ricordo che riguardo questa delibera, nell'ultima discussione in aula consiliare s'era deciso di riesaminarla per cercare di indirizzare le scelte verso delle aree verdi pubbliche, da destinare alla manutenzione da parte dei privati, che fossero decentrate, essenzialmente, cioè da parte nostra, quantomeno, come opposizione avevamo fatto una richiesta che si escludesse da questa convenzione, questa futura convenzione tutta la parte dei giardini centrali, per essere più precisi, quella racchiusa tra via Odescalchi e via Ancona... e... lo chiedevamo perché, siccome questa delibera nasce con uno scopo preciso, cioè quella, quello di tutelare, di mantenere il verde pubblico e per farlo è necessario recintarlo, avevamo fatto presente che non sarebbe un buon biglietto da visita arrivare a Ladispoli e trovarsi, fin dall'ingresso, cioè da dopo il ponte con tutte le aree verdi recintate per una lunghezza di diverse centinaia di metri, con la sola interruzione della piazza peraltro un esempio del genere già c'è ed è quello delle giostre che sono proprio a ridosso della piazza e aldilà, insomma, della qualità di come viene gestito quello spazio, c'è comunque il fatto che la recinzione non, non ha un buon impatto visivo. Eh, noi pensavamo ecco di poter discutere queste proposte in una commissione, che credo di aver capito, io sono stato fuori, ma in questa settimana passata non credo si sia tenuta e non so adesso la delibera come è stata modificata, perché non ho avuto occasione di leggerla. Per quanto riguarda le altre modifiche eravamo d'accordo, vale a dire, il fatto che i gestori avessero dei limiti, quali per esempio quello di non poter installare videogiochi, di non poter fare certe cose e questo a garanzia della, un po' ecco della tranquillità anche sociale, dell'ordine pubblico e anche per evitare attività che siano poco educative, essenzialmente, ci rimane quindi l'unica perplessità che è quella di vedere esclusi, cioè l'unica richiesta che facevamo, che non sappiamo se è stata accolta, di vedere esclusi da questa futura convenzione le aree centrali, le aree verdi centrali dei giardini di Ladispoli, grazie.

**Presidente Caredda:** Grazie a Lei, Sindaco...

**Sindaco Paliotta:** Beh diciamo che... nel Consiglio Comunale che discusse questo punto, io alla fine a nome dell'Amministrazione, dissi che il punto potevamo non votarlo questa sera, perché l'avremmo integrato, avremmo cercato di integrarlo alla luce delle considerazioni, diciamo per noi accettabili, da parte del Consiglio Comunale, quindi questo abbiamo fatto, abbiamo inserito lo, lo ripeto la possibilità intanto della prelazione, era stato detto, se ci sono esercenti lì vicino, perché creare conflittualità, allora la prelazione da parte di eventuali esercenti che già stanno nel luogo, il fatto che ci fosse un limite alle strutture fisse, perché se andavamo solo a percentuale, quindi abbiamo inserito il limite e poi il fatto della ciclopedonalità, altri paletti già c'erano, quindi, non più del 10% dell'estensione, niente videogiochi e libero accesso a tutti. Detto questo, io faccio presente intanto che da questo progetto sono esclusi gran parte dell'area centrale, cioè della parte centrale, dal ponte fino a via Trieste è esclusa, quindi, quella comunque rimane non compresa in questo progetto, per quanto riguarda la recinzione, noi valuteremo se è possibile non farle e se

comunque saranno fatte, non saranno fatte con, in muratura, ma saranno fatte in metallo che sia visibile solo da vicino, ricordavo l'esempio l'altra volta dei giardini che sono lungo la via Cristoforo Colombo che hanno una, una struttura di recinzione solida, però non, non, di non grande impatto, diciamo. Ora il problema della recinzione nasce da un dato, e già questo potrebbe valere sia in centro che in periferia, purtroppo la notte, molto spesso quello che viene costruito durante il giorno, viene poi smontato o distrutto o vandalizzato, tra l'altro dobbiamo registrare, con grande dispiacere e dolore che il sottovia ferroviario ha resistito 5 o 6 giorni e poi è di nuovo vandalizzato, comunque è avviato il progetto per le video, la videosorveglianza, speriamo che prima o poi qualcuno lo prenderemo. Detto questo, quindi una buona parte dei giardini centrali è esclusa da questa delibera, se ci saranno recinzioni, che noi cercheremo di evitare in prima battuta, non saranno di grande impatto e sicuramente condividiamo che l'esempio che c'è attualmente in atto non è da seguire, perché lì c'è una recinzione molto corposa e poi serve a recintare un'area che è tutta occupata da strutture private, quindi quelle che andremo a realizzare non avranno la possibilità di occupare più del 10% , quindi ben diversa la situazione, io lo dicevo la volta scorsa, lo dico anche in maniera autocritica per l'amministrazione, se si prova a passeggiare per i giardini centrali, purtroppo si ha un'impressione assolutamente negativa, anche laddove sono stati fatti interventi, purtroppo poi il problema è il controllo e la gestione, allora il coinvolgimento dei privati, serve anche a questo, avere qualcuno che il luogo possa controllare e gestire e la recinzione che, se necessaria sarà fatta col minimo impatto serve a dire che se si è, durante la giornata, realizzata qualcosa di positivo o impiantato ora penso a fiori, piante qualcosa di carino, ecco non si debba aver paura la notte di vederlo vandalizzare, questa è la prop... questa è la preoccupazione, quindi diciamo che, ripeto abbiamo, noi riteniamo in gran parte preso atto delle considerazioni dei consiglieri, per quanto riguarda le aree centrali, almeno la metà non vengono escluse, non vengono comprese in questo progetto.

**Presidente Caredda:** Grazie Sindaco, altri interventi? Consigliere Ruscito, prego la parola...

**Cons. Ruscito:** Sì, una, una domanda, volevo sapere qual è la parte dei giardini centrali interessata, intanto e poi l'altra volta avevamo fatto un'osservazione sulla quota del 10% di strutture, prima, forse non ho ascoltato bene, ma è rimasto così il 10%? Quindi fino a un massimo, io mi riferivo a strutture quelle da adibire poi a, non so, a chiosco, o a qualcosa del genere che se parliamo di strutture sportive, per me possono essere pure libere, non è un problema, il problema ci riferiamo a strutture, strutture sportive, e quindi strutture, strutture adibite a chioschi o quant'altro io ritengo, però, se c'è scritto fino a un 10% sia troppo ampia la metratura, a meno che non so se l'hai letto prima sono stato disattento io, se c'è un minimo o un massimo e quindi sapere quali sono i giardini interessati.

**Presidente Caredda:** Allora il Sindaco poi il Consigliere Cervo, prego Sindaco...

**Sindaco Paliotta:** Allora ripeto, per quanto riguarda i giardini si tratta della parte centrale da via Trieste a piazza Rossellini, quindi è escluso da via Trieste al ponte, quella è esclusa, poi c'è altro pezzettino, ma qui veramente è un rettangolo proprio minimo che va da piazza Rossellini al mercato, ma se voi avete presente i luoghi si tratta solo del rettangolo che sta dietro l'edicola, è un rettangolo molto piccolo, perché poi a destra è già occupato, sì, sì c'è

un rettangolo di forse saranno 200mq, insomma che è semi, semi abbandonato insomma, cioè è assolutamente non gestito bene in questa fase, quindi per quanto riguarda il centro si tratta della parte che, diciamo il grosso che va da piazza Rossellini a via Trieste. Poi c'è anche da via Trento a via Flavia e questo per quanto riguarda... e poi c'è piazza Matteotti, per quanto riguarda la preoccupazione è stata recepita, è stato detto un 10% con un massimo di 100 mq, l'altra volta era stato detto 10%, allora se uno parla di 1 ettaro quat'è mille metri, allora è stato messo al massimo 100mq.

**Presidente Caredda:** Grazie Sindaco, è iscritto a parlare il Consigliere Cervo, prego Consigliere....

**Cons. Cervo:** Allora, dicevo, noi come Partito Democratico la volta scorsa avevamo sollevato alcune eccezioni rispetto alla delibera così come era stata presentata, abbiamo visto che alcune cose sono state modificate, per quanto riguarda il discorso della percentuale è stata fatta integrata con il massimo fino a 100mq, per quanto riguarda le recinzioni, riteniamo che siano giuste e doverose, ma secondo noi dovrebbero anche andare in altri luoghi destinati al verde pubblico, in quanto l'incolumità dei bambini passa anche attraverso un'adeguata recinzione che molto spesso capita che i ragazzini portati dai genitori, diciamo, nei giardini per poter giocare devono stare sempre sotto controllo per effetto delle macchine, che purtroppo abbiamo dei giardini pubblici che sono, fra virgolette, inseriti in un contesto di aria abbastanza sostenuto, così come il centrale la stessa cosa dicasi guarda, il discorso della recinzione riteniamo che sia indubbiamente utile apprezzo l'esempio che ha fatto il sindaco proprio nella raffigurazione così come è fatta a Roma sulla Cristoforo Colombo, dove ci sono degli immensi giardini recintati con singola asta di ferro, che anche a livello architettonico, se uso, se possiamo usare questo termine, da certamente una maggiore immagine, una maggiore bellezza ed esteticità al luogo, quindi per quanto ci riguarda, le sollecitazioni che avevamo chiesto e quindi il ritiro del punto la volta scorsa, sono pienamente recepite, per quanto riguarda il Partito Democratico voto favorevole, grazie...

**Presidente Caredda:** Grazie a Lei Consigliere Cervo, se non ci sono altri interventi, la parola nuovamente al Sindaco...

**Sindaco Paliotta:** Si volevo, si diciamo, apprezzare anche questa sottolineatura della recinzione, che faceva il Consigliere Cervo e dare notizia che oggi in Giunta abbiamo approvato due progetti da mandare a mutuo, che stavano tra l'altro nel piano delle opere pubbliche, la recinzione del verde che sta tra viale Europa e via America quel grande verde che sta a livello della rotonda e la recinzione del verde che sta a via Trapani, ora è chiaro che in generale ogni recinto è un qualcosa che divide uno spazio chiuso da uno spazio aperto e quindi in teoria, insomma, sarebbe bello avere una città senza recinti, il problema è che, veniva ricordato prima, intanto quella sicurezza dei bambini nell'area per esempio, nel grande giardino che sta tra viale Europa e la rotonda, quando apriremo il ponte aumenterà sicuramente il traffico e molto spesso i bambini tendono a correre dietro al pallone, succede insomma il pallone scappa e loro corrono, allora lì c'è un problema reale, insomma non, non, non solo proteggere dall'esterno quindi i vandali, ma fare in modo che le mamme, che le famiglie stiano tranquille quando un bambino sta giocando sul ciglio della strada, quindi abbiamo approvato il progetto lì, per via Trapani, purtroppo il problema, diciamo è un po' questo, ma è anche l'inverso, nel verde di via, nella piazzetta di... De Michelis, di via

Trapani, purtroppo si stanno verificando episodi di vandalismo sulle cose, e già questo è grave, ma si stanno verificando episodi anche di aggressione e di liti molto fu, molto furiose, quasi per bande di ragazzotti, allora, è vero che non basta una recinzione, però è diventato uno spazio quasi ingestibile da controllare, anche qui ci sarà una videosorveglianza, però l'idea di una recinzione che quindi dia più protezione a quello spazio nasce anche da questo, c'è stato proprio chiesto dai cittadini che sia i cittadini dei quartieri, sia il cittadi... eh... i frequentanti del centro anziani che sta lì a pochi metri, hanno detto che saranno anche disponibili ad aprire la mattina e a chiudere la sera questo spazio, quindi molto su base volontaria, perché lo spazio è diventato incontrollabile e due sere, due sere fa c'è stata un'aggressione ad un ragazzo da parte di altri ragazzi che poi sono, sono scappati, quindi quello di fare la recinzione di quell'area, queste sono opere che non sono venute in consiglio Comunale, perché insomma sono venute nel momento in cui abbiamo fatto il piano triennale delle opere pubbliche, quindi stavano in quel punto, oggi in Giunta abbiamo approvato i progetti esecutivi.

**Presidente Caredda:** Grazie Sindaco, è iscritto a parlare il Consigliere Penge

**Cons. Penge:** Sì, come PDL, chiediamo 10 minuti di sospensione, se possibile.

**Presidente Caredda:** Va bene, il Consiglio Comunale riprende alle 8 meno 20.

*Sospensione del Consiglio Comunale*

*Alla ripresa dopo la sospensione*

**OGGETTO: Verifica del numero legale - Valorizzazione del verde pubblico iniziative pubblico private, atto di indirizzo ed estensione zone da assegnare in concessione a privati.**

**Presidente Caredda:** Consiglieri in aula per favore, riprendiamo il Consiglio Comunale, Dottoressa Boccato per favore l'appello...

*La Dott.ssa Boccato nel ruolo del Segretario Generale, procede all'appello nominale dei presenti per verificare la regolarità della seduta del Consiglio Comunale.*

**Dott.ssa Boccato:** Paliotta Crescenzo, Ardita Giovanni, Ascitutto Franca, Astolfi Massimo, Battilocchi Roberto, Caredda Maria Antonia, Cervo Sergio, Chiappini Antonio, D'Alessio Nardino, Di Girolamo Francesca, Fioravanti Augusto, Garau Roberto, Gregori Marco, Lauria Giorgio, Leccesi Angelo, Loddo Giuseppe, Moretti Filippo, Penge Stefano, Ruscito Piero, Voccia Antonio, Zonetti Andrea... il numero è legale

**Presidente Caredda:** Si è intervenuta anche il Consigliere Ascitutto, Dottoressa. Allora, silenzio per cortesia, Consigliere Penge, aveva chiesto l'interruzione, Consigliere Penge, Consigliere Penge, Consigliere Penge aveva chiesto l'interruzione del Consiglio Comunale, o sbaglio? Aveva chiesto l'interruzione del Consiglio Comunale

**Cons. Moretti:** Si...

**Presidente Caredda:** Consigliere Penge...

**Cons. Moretti:** Si... ha ragione Presidente, non pensavo volesse spiegazioni da me, comunque... l'ha chiesta il Consigliere Penge...

**Presidente Caredda:** No, no, no... infatti le ho chieste al Consigliere Penge

**Cons. Moretti:** io... comunque parlo io, perché...

**Cons. Penge:** Parla lui...

**Presidente Caredda:** Solo che il Consigliere Penge le ha dato una gomitata, quindi immagino che volesse...

**Cons. Moretti:** Ma lo fa sempre... sì...

**Presidente Caredda:** Ah lo fa sempre, ecco...

**Cons. Moretti:** Niente, noi ci siamo consultati, perché su questa delibera abbiamo numerose perplessità, le riassumo velocemente, crediamo che includere tutta la fascia centrale dei giardini nella... più di metà, più di metà, Sindaco, Lei, se non ricordo male, ha parlato del tratto che va da via Trieste alla piazza, e quello è parziale, perché in parte già è

occupato, poi che va dalla piazza fino a via Trento e anche quello è parziale, perché in parte occupato e poi da via Trento alla rotonda, diciamo, di fronte alla chiesa, questo corrisponde più o meno a tre quarti dei giardini, stando a quanto sono estesi i nostri giardini, viene fatta salva peraltro da, da, da questa iniziativa, l'unica parte che avrebbe proprio bisogno di manutenzione, che è quella più disastata, che va da via Trieste fino al ponte sul fosso Sanguinara. Crediamo quindi che ci sia da ridiscutere le modalità d'applicazione, ci saranno da ridiscutere le modalità d'applicazione di questa delibera e di verificarle un po' più puntualmente. Come dicevo prima abbiamo chiesto un nuovo passaggio in Commissione, che purtroppo non c'è stato, forse per la ristrettezza dei tempi e quindi noi chiediamo il ritiro della delibera, una convocazione di Commissione, ma è la stessa cosa che avevamo già chiesto l'altra volta, solo che, come dicevo non s'è potuto tenere la Commissione, cercare di ridiscutere un po' l'applicazione, diciamo di, di, di questa iniziativa. Non crediamo così, insomma, che per come è congegnata la delibera ora si riesca a mettere in campo una buona soluzione, ribadisco anche il fatto, e ce lo siamo detto adesso tra consiglieri d'opposizione durante l'interruzione che sebbene alcune aree di Ladispoli abbiano bisogno di manutenzione e l'Amministrazione Pubblica corra dietro, com'è noto a reperire fondi continuamente, noi crediamo però che alcune spese che l'Amministrazione debba sostenerle e il fatto che i cittadini non rispettino le zone che l'Amministrazione manutene e che cerca di abbellire non significa che non bisogna continuare a perseguire questa finalità, anche investendo soldi. Ci sono dei privati a Ladispoli, che di fronte alla propria attività, continuamente cercano di tenere in piedi delle aiuole che regolarmente vengono distrutte e pure loro con perseveranza tutti i giorni rimettono in campo la loro piccola iniziativa, piantumano i fiori, puliscono e così via, alcuni di loro hanno avuto successo, cioè quello che all'inizio sembrava impossibile da ottenere, un'impresa disperata, poi alla fine s'è realizzata perché probabilmente nella gente gradualmente matura anche l'idea che il bello può essere apprezzato anche solo da una soddisfazione estetica, visiva, ma poi alla fine questo criterio vince, si afferma. Con questo stesso criterio, credo che l'amministrazione debba mettere in campo delle risorse proprie, laddove è necessario fare un intervento di natura estetica di fruibilità, di vivibilità, i giardini sono questo, se poi l'Amministrazione intende recintarli per una maggiore sicurezza, dare una veste diversa rispetto ad ora, per carità questo si può fare, ma credo non lo debbano fare i privati, credo che lo debba fare l'Amministrazione in primo luogo, reperendo risorse proprie. Un esempio ne sono tutti i grandi parchi pubblici romani, sono aperti e chiusi ad orario, ma anche il nostro parco pubblico di Palo fino a poco tempo fa era gestito in questo modo, c'era chi lo apriva, chi lo chiudeva e chi lo controllava, stando al suo interno e girando, è chiaro che non deve fare né il vigilante, né la ronda, deve semplicemente fare in modo che quello che il comune costruisce a costo di tanti sacrifici non venga distrutto da qualche testa calda. I giardini centrali di Ladispoli pensiamo meritino lo stesso, lo stesso trattamento fermo restando che poi altre zone verdi, più periferiche delle quali abbiamo già parlato possono invece, essere destinatari di interventi da parte di privati, come abbiamo visto prima, con la speranza che i privati poi siano interessati. Concludo proprio su questo aspetto e cioè facendo presente anche il fatto che aprire delle attività commerciali che giustificano l'intervento di un privato all'interno della città in modo particolare al centro, significa in questo momento avere due grossi problemi, il primo l'incertezza della partecipazione del privato, anche se si lascia la prelazione a chi ha attività commerciali nelle vicinanze in una fase critica di congiuntura economica come questa, non è detto che chi già è impegnata in una propria attività, che tira avanti a costo di grandi sacrifici, oggi di fronte ad un bando del



genere sia disponibile ad aprire una piccola, un piccolo distaccamento della sua attività lì di fronte, investendo altri soldi, è un momento difficile, oggi gli imprenditori hanno difficoltà ad investire, hanno difficoltà a reperire soldi da investire e non sarebbe così facile, secondo noi, trovare chi, oggi, pur beneficiato dalla prelazione, riuscisse a fare questo tipo di intervento. Secondo, se quel commerciante lì, non intende aderire e lascia campo ad una terza, ad un terzo imprenditore che vuole prendere lui l'iniziativa, si trova un concorrente di fronte casa, una situazione ancora più spiacevole perché, come ripeto, la congiuntura che c'è in questo momento dovremmo scongiurarla anche evitando conflitti tra, tra commercianti tra attività, queste sono le ragioni che ci inducono ad avere grosse perplessità su questa iniziativa e che ci portano a rinnovare l'invito di ridiscutere il punto in Commissione, se siete d'accordo e poi riportarlo in aula, grazie.

**Presidente Caredda:** Grazie Sin... eh... grazie Consigliere Moretti, il Sindaco ha chiesto la parola.

**Sindaco Paliotta:** Ma, io penso che non ci siano delibere più discusse e approfondite e riviste di questa, parlo degli ultimi mesi, io penso invece che ci sia una contrarietà, che poi emerge, emerge anche, diciamo, dall'intervento, una contrarietà di principio. Qui voglio fare una considerazione di ordine generale, quando si fanno i programmi elettorali, quando ci si confronta, mi ricordo, tanti dibattiti pubblici, si dice bisogna coinvolgere i privati nella gestione e anche nelle attività pubbliche, per il fine comunque collettivo, poi quando si passa a mettere in pratica quella che è una concessione generale mi sembra che ci siano tante, tante, tante difficoltà. Noi vogliamo essere coerenti, è chiaro che non possiamo chiamare i privati a fare le strade o a fare i marciapiedi, perché questo non rientra... o a fare i parcheggi, possiamo chiamare i primati a fare impianti sportivi, a fare il verde pubblico e cose di questo tipo, quindi questo stiamo facendo, questo hanno fatto tanti altri comuni, cominciando dal comune di Roma, sia prima che dopo, questo ha fatto anche il Consiglio Comunale quando ha parlato dell'area di via Firenze, ripeto mi sembra che ci sia una opposizione, diciamo quasi di principio. Io rinnovo l'invito a tutti i consiglieri comunali di attraversare i giardini pubblici della nostra città e penso che poi rifletteranno che non si può aspettare oltre per intervenire, certo l'obiezione facile che però, insomma penso che questa, però in questa, in aula consiliare sia stata già dimostrata, non, non è sostenibile, bisogna che faccia tutto il comune, certo il comune deve fare le strade, deve fare i parcheggi, deve fare le scuole, deve mettere gli alberi, deve, deve fare tutto il comune, con un deficit, rispetto all'altr'anno di un milione e mezzo di ICI e un deficit rispetto a quello che sarebbe un nostro diritto di quattromilioni e mezzo di euro, allora, sappiamo benissimo che non può fare tutto il comune, noi abbiamo in questi giorni votato il bilancio, oggi abbiamo avviato la procedura di mutuo opere per, stradali e di parcheggio per un milione e mezzo di euro perché li dobbiamo fare e lo abbiamo potuto fare perché alcune scelte coraggiose, come i parcheggi a pagamento ce l'hanno consentito, altrimenti non avremmo potuto prendere mutui, non avremmo potuto prendere mutui, grazie ad una finanziaria, e questo che sto dicendo io lo dicono tutti i sindaci d'Italia, grazie una finanziaria che sta stroncando gli enti locali, comunque detto questo, ripeto noi abbiamo fermato il punto più volte, l'abbiamo portato in Commissione, abbiamo recepito quello che dice, quello che diceva il Consiglio Comunale, gran parte di quello che diceva il Consiglio Comunale, io penso che se questo, questo iter, questo progetto, questo progetto andrà avanti, noi da qui a sei mesi, diciamo, non voglio essere troppo ottimista, da qui a sei mesi, vedremo sicuramente dei giardini centrali molto

più belli, molto più protetti, molto più illuminati, quindi su questo, ripeto, noi abbiamo detto, abbiamo discusso tantissimo questa, questa delibera, le argomentazioni tra l'altro, questa è una delibera quadro che, al quale potrebbero essere aggiunte anche altre aree in futuro, quindi, per quanto riguarda il centro, si siamo intorno al 65 - 70%, quindi non è tutto e poi nessuno sta dicendo che il centro sarà impedito ai, ai cittadini, anzi, il verde del centro potrà essere gestito, allo stato attuale noterete che nessuno, pochissime persone utilizzano i verdi centrali. Voglio ricordare che per quanto riguarda l'area che va da via Trieste al ponte, quindi da via Odescalchi e via Ancona, tra via Trieste e il ponte, c'è l'ipotesi di project per un parcheggio interrato, e quindi questo è il motivo per cui, allo stato attuale non è stata inserita l'opera nel, in questo intervento di manutenzione del verde con iniziative pubblico-private.

**Presidente Caredda:** Grazie Sindaco, Consigliere Battilocchi.

**Cons. Battilocchi:** Eh Presidente chiedo 5 minuti di sospensione.

**Presidente Caredda:** Sì, va bene.

*Sospensione del Consiglio Comunale*

**OGGETTO: Verifica del numero legale - Valorizzazione del verde pubblico iniziative pubblico private, atto di indirizzo ed estensione zone da assegnare in concessione a privati.**

**Presidente Caredda:** Riprendiamo il Consiglio Comunale, Consiglieri in aula per favore. Dottoressa Boccato l'appello, grazie...

*La Dott.ssa Boccato nel ruolo del Segretario Generale, procede all'appello nominale dei presenti per verificare la regolarità della seduta del Consiglio Comunale.*

**Dott.ssa Boccato:** Paliotta Crescenzo, Ardita Giovanni, Ascitutto Franca, Astolfi Massimo, Battilocchi Roberto, Caredda Maria Antonia, Cervo Sergio, Chiappini Antonio, D'Alessio Nardino, Di Girolamo Francesca, Fioravanti Augusto, Garau Roberto, Gregori Marco, Lauria Giorgio, Leccesi Angelo, Loddo Giuseppe, Moretti Filippo, Penge Stefano, Ruscito Piero, Voccia Antonio, Zonetti Andrea...

**Presidente Caredda:** Il numero è legale. Allora, Consigliere...Consigliere Voccia ha chiesto la parola, prego...

**Cons. Voccia:** E' un attentato. Volevo fare un... un appello al Sindaco, se questa delibera, visto che siamo in campagna elettorale, un po' tutti dobbiamo scappare via, se la possiamo riproporre al prossimo Consiglio Comunale.

**Presidente Caredda:** Ho sentito una risata, non so, se era... se era rivolta, se era rivolta al Consigliere Voccia, ho sentito, ho sentito una risata, non volevo essere... Sindaco, prego...

**Sindaco Paliotta:** Io l'ho detto prima, noi abbiamo, abbiamo più volte, appunto, ma proprio per questo, infatti.... Noi proponiamo di votare questa delibera e poi andare... e poi andare e quindi su questo noi, l'Amministrazione propone di votarla, diciamo, perché è stata già approfondita, non perché non si voglia discutere ulteriormente.

**Presidente Caredda:** Grazie Sindaco, Consigliere Moretti...

**Cons. Moretti:** Si io ho ascoltato, prima la replica del Sindaco, francamente questo è un caso, rispetto alle, diciamo, a quanto ha detto Lei, è un caso molto più limitato, molto più ristretto, parliamo della manutenzione di giardini pubblici, credo che il comune, di fronte ad una spesa che potrà ammontare a qualche decina di migliaia di euro all'anno, credo che possa anche impegnarsi. Si tratta anche, come avevo detto prima, un po' di invertire una tendenza, che purtroppo si sta radicando nella, non solo a Ladispoli, però un po' in tutta Italia, cioè il fatto di arrendersi di fronte a delle difficoltà, quando si cerca di migliorare le condizioni di vita, o comunque di migliorare un luogo e qualcuno poi alla fine distrugge il lavoro che è stato fatto, io credo che non si debba arretrare di fronte a queste difficoltà, ma si debba insistere, anche a costo di un impegno di lavoro maggiore e a qualche spesa supplementare, peraltro una cosa che prima non avevo ricordato è il fatto che alcuni commercianti di Ladispoli c'hanno fatto arrivare una proposta non ancora protocollata, ma

speriamo sia possibile farlo, se la delibera potrà essere ridiscussa, hanno l'intenzione di consorziarsi per dare un supporto anche economico alla manutenzione dei giardini, in maniera tale che questi possano ancora essere gestiti da, da, da, dal comune e non da privati, questo, ovviamente la dice lunga sul fatto che si sentano minacciati un po' da una concorrenza potenziale che potrebbe instaurarsi. Erano questi i motivi, per i quali, essenzialmente, noi chiedevamo il ritiro del punto, ovviamente se l'Amministrazione vuole ridiscuterlo in Commissione portiamo, possiamo apportare queste modifiche, in caso contrario siamo costretti ad abbandonare l'aula. Grazie.

**Presidente Caredda:** Grazie a Lei Consigliere Moretti, il Sindaco ha richiesto la parola, prego Sindaco...

**Sindaco Paliotto:** Per quanto riguarda il non...il non...così lasciare andare le cose, ma insistere, noi siamo d'accordo, abbiamo messo i fiori alla rotonda di via Ancona, via Odescalchi, li avevano rubati, li abbiamo rimessi, abbiamo messo i fiori d'avanti la Banca di Roma, in quella piazzetta, devo dire che ancora resistono, però insomma, siamo pronti a rimetterceli, quindi, siamo d'accordo che bisogna insistere, il sottopasso sarà ripulito, certamente ci vorranno anche le video, le videocamere, però insomma, insistiamo su questo. Su questo aspetto che stava dicendo il Consigliere Moretti, di eventuali iniziative private, diciamo anche, diciamo di minore impatto, eh, io penso di conoscere, almeno per grandi linee e, Le posso dire che certamente avranno la priorità, quindi non sono escluse da questo tipo, tipologia di delibera, saranno, lo possiamo anche esplicitare, se ci saranno proposte di imprenditori privati che per motivazioni, diciamo che poi espliciteranno, si offriranno di fare la manutenzione del verde, senza impatto e quindi senza la realizzazione di manufatti, questo noi siamo assolutamente d'accordo e questa delibera non esclude questa, questa fattispecie, chiamiamola così, quindi, ripeto, io ho avuto l'opportunità di parlare con un operatore, nella nostra intenzione se invece di un manufatto c'è soltanto la disponibilità, mi pare di capire, insomma, a poterla utilizzare, quel verde, in cambio della manutenzione e della pulizia noi, quindi, diciamo che per noi rientra in questo deliberato, quindi potremmo anche esplicitarlo con una frase che dica che a, a parità di condizioni, o meglio, che se ci saranno offerte di gestione del verde pri... pubblico, senza la realizzazione di strutture, occupazione di, con manufatti, saranno, avranno la priorità rispetto alle altre. Quindi volevo, forse, insomma avranno la priorità rispetto ad altre offerte. Sì, sì...

**Presidente Caredda:** Grazie Sindaco, se non ci sono altri interventi... Consigliere Ardita...

**Cons. Ardita:** Allora, sono pienamente d'accordo su quanto ha detto il nostro capogruppo Moretti, sul discorso che vedere privatizzare l'area dei giardini non è una cosa bella, poi nell'intervento fatto dal Sindaco, la solita routine, i parcheggi a pagamento, i soldi di qua e di là e tutto quanto, credo che in questi giorni, questo argomento che Lei ha toccato, vedendo tutte queste strisce blu per tutto il lungomare di Marco Polo e quell'altro sopra al faro, giù tra Titrone il Tirreno e tutto quanto non è che il modo di attirare il turismo, questo qua glielo devo dire Sindaco, e credo che non sia un pensiero di Giovanni Ardita, ma sicuramente, un pensiero degli operatori turistici, quanto ho detto, credo che si stato anche riportato sui giornali, sul Messaggero, anche vedere che in tutta la città si paga 3 euro, qualcuno forse ha in mente di fare 5 euro tutto il giorno li su quei due lungomari, vedere poi le strisce a destra e a sinistra dappertutto per tutto il lungomare, un parcheggio riservato ai

disabili, vicino a un'attività commerciale, poi per tutto il lungomare non ce sta un parcheggio per disabili, credo che io non so se Lei segue direttamente chi prepara questi progetti sulle strisce blu perché sinceramente si vede, si vedono le strade di Ladispoli che prima sono disegnate di blu, poi diventano bianche, poi vengono disegnate di blu, anche i cittadini sembrano un po' disorientati su questa vostra scelta del, del, del parcheggio a pagamento e questo l'ha detto il Sindaco, si l'ha detto il Sindaco, ha fatto un discorso prima, Assessore Autullo, abbiamo bisogno di parcheggi a pagamento per le casse del comune, così...

**Presidente Caredda:** Consigliere... Consigliere... Sindaco, Sindaco per cortesia...

**Con. Ardita:** ... guardi...

**Presidente Caredda:** Consigliere Ardita

**Con. Ardita:** ... concludo brevemente...

**Presidente Caredda:** ... il punto però è il punto 4... ecco...

**Con. Ardita:** ... credo che in democrazia come parlano gli altri, anche Ardita dovrebbe parlare

**Presidente Caredda:** ... per carità di Dio, chi Le dice che non deve parlare, Consigliere Ardita...

**Con. Ardita:** ... e quello dite... ma quello che fate pure voi, caro Pierini...

**Presidente Caredda:** ... è che deve stare in argomento, Consigliere, non che non deve parlare... è un'altra cosa quella che ho detto io, deve stare in argomento, deve stare in argomento...

**Con. Ardita:** ... sì, sì, l'argomento è quello che ha detto il Sindaco sui parcheggi blu, dicendo che sono utili per la città, io rispondo da quest'altra parte che non, io penso questo, credo che Ladispoli anche, con la recessione economica, mettere un euro all'ora il parcheggio a pagamento, come il centro di Roma, il centro storico di Roma, ma anche Lei Sindaco, credo che oltre a fare il Sindaco, dentro al palazzotto comunale, Le consiglio di andar in giro per i quartieri di Ladispoli, per vedere le lustre città, le lustre vie come via Dica degli Abruzzi, via Odescalchi che qualche luminare di questo settore che Lei ha incaricato nella classe dirigente, questi luminari...

**Presidente Caredda:** Consigliere... Assessore per cortesia... faccia concludere l'Assessore...

**Con. Ardita:** ... qualche luminare, hanno pensato che via Duca degli Abruzzi...

**Presidente Caredda:** Concluda Consigliere...

**Con. Ardita:** ... sarò molto breve, via Duchi degli Abruzzi, via altamente commerciale, cioè la via abbandonata, via Odescalchi, chi fa l'abbonamento a via Odescalchi ha diritto di avere il posto sulla traversa, una delle traverse su viale Italia, cioè, Sindaco, io Le consiglio di mettere mano su questa cosa, perché, questa è una questione che tocca tutta la collettività e veramente non stiamo facendo una bella figura sul discorso del turismo, perché il turista che viene, ma anche quello che va alla spiaggia libera che se vedono pagà il parcheggio a pagamento, vedere la parte di via Roma...

**Presidente Caredda:** Sindaco... Sindaco, se noi apriamo un dialogo, un dibattito...

**Con. Ardita:** ... su via Roma... vedremo quanti parcheggi liberi

**Sindaco Paliotta:** Io, io, io ho chiesto... (omissis) all'ordine del giorno, perché tra l'altro il rispetto di un consigliere che è arrivato dopo un'ora, che non sa nemmeno quello che è stato detto prima...

**Con. Ardita:** ... ah vero, però vediamo che Lei...

**Presidente Caredda:** Consigliere Ardita...

**Con. Ardita:** ... Lei sa bene quello che accade in città e quello che pensano i cittadini...

**Presidente Caredda:** ... Consigliere Ardita... o...o...

**Con. Ardita:** ... Tante colte Lei ha dato un consiglio a me, oggi glielo do io...

**Presidente Caredda:** ... Consigliere Ardita, Consigliere Ardita, o torniamo all'ordine del giorno...

**Con. Ardita:** ... giri di più per la città...

**Presidente Caredda:** ... o sono costretta a levarle la parola...

**Con. Ardita:** ... sono stata interrotto da tutti...

**Presidente Caredda:** Non è stato interrotto da nessuno, Consigliere Ardita, perché l'ordine del giorno è un'altra cosa...

**Con. Ardita:** ... ah no, no... vabbè, ah, come al solito...

**Presidente Caredda:** Consigliere Battilocchi...

**Con. Ardita:** ... hai rotto, chi?

**Presidente Caredda:** ... Consigliere Battilocchi...

**Con. Ardita:** ... ma si... poi parliamo di parcheggi a pagamento, gli ho risposto...

**Presidente Caredda:** ... silenzio, silenzio...

**Con. Ardita:** ... sulla loro utilità...

**Presidente Caredda:** ... Consiglio Comunale interrotto...

**Con. Ardita:** ... (omissis) i tuoi risultati sono stati negativi...

**Presidente Caredda:** ... il Consiglio Comunale è interrotto...

**Con. Ardita:** ... all'ordine del giorno, ho risposto al Sindaco...

**Presidente Caredda:** ... 5 minuti...

*Sospensione del Consiglio Comunale*

*Alla ripresa dopo la sospensione*

**OGGETTO: Verifica del numero legale - Valorizzazione del verde pubblico iniziative pubblico private, atto di indirizzo ed estensione zone da assegnare in concessione a privati.**

**Presidente Caredda:** Riprendiamo il Consiglio Comunale. Dottoressa Boccato per favore l'appello, l'appello grazie...

*La Dott.ssa Boccato nel ruolo del Segretario Generale, procede all'appello nominale dei presenti per verificare la regolarità della seduta del Consiglio Comunale.*

**Dott.ssa Boccato:** Paliotta Crescenzo, Ardita Giovanni, Ascitutto Franca, Astolfi Massimo, Battilocchi Roberto, Caredda Maria Antonia, Cervo Sergio, Chiappini Antonio, D'Alessio Nardino, Di Girolamo Francesca, Fioravanti Augusto, Garau Roberto, Gregori Marco, Lauria Giorgio, Leccesi Angelo, Loddo Giuseppe, Moretti Filippo, Penge Stefano, Ruscito Piero, Voccia Antonio, Zonetti Andrea... il numero è legale

**Presidente Caredda:** Grazie Dottoressa...Si, Consigliere Ardita, sul punto... valorizzazione del verde pubblico, quello è il punto all'ordine del giorno, un minuto e chiudo i microfoni, perché deve parlare del punto...

**Con. Ardita:** ... no, no, no...

**Presidente Caredda:** ... Consigliere Ardita... per cortesia...

**Con. Ardita:** ... allora...

**Presidente Caredda:** ... prego...

**Con. Ardita:** ... Presidente...

**Presidente Caredda:** ... ha la parola, ha la parola, Consigliere...

**Con. Ardita:** ... sì...

**Presidente Caredda:** ... parli sul punto...

**Con. Ardita:** ... allora, io abbandono l'aula...

**Presidente Caredda:** ... va bene...

**Con. Ardita:** ... però, invito tutti i colleghi, con i rispettivi partiti, cosa che ho, dopo non possiamo fare con le mozioni e interrogazioni, che sulla famosa mozione presentata sulla correttezza della campagna elettorale, c'è stato un episodio ieri...



**Presidente Caredda:** ... Consigliere, io le devo levare la parola, il punto all'ordine del giorno...

**Con. Ardita:** ... non se pò...

**Presidente Caredda:** ...il punto all'ordine del giorno è il 4...

**Con. Ardita:** ... parlà...

**Presidente Caredda:** ... non ne può parlare...

**Con. Ardita:** ... va bene... io volevo soltanto...

**Presidente Caredda:** ... Consigliere, abbandona l'aula...

**Con. Ardita:** ... io ho detto, non si può fare mozione interrogazione, credo che quello che è accaduto ieri...

**Presidente Caredda:** ... allora, Consigliere... io devo levarle la parola...

**Con. Ardita:** ... non vuol di niente, perché l'avete fatto voi...

**Presidente Caredda:** ... Consigliere Ardita, devo levarle la parola...

**Con. Ardita:** ... se l'ha fatto Berlusconi sì, siccome l'avete fatto voi...

**Presidente Caredda:** ... si chiude il microfono...

**Con. Ardita:** ... che cosa? Non se po' parlà, perché se parlerà dopo, perché adesso? Dopo...

**Presidente Caredda:** ...Consigliere Ardita...

**Con. Ardita:** ... so finite l'elezioni e i cartelli li avete portati col pulmino...

**Presidente Caredda:** ...Consigliere Ardita, le devo levare la parola

**Con. Ardita:** ... ma no...

**Presidente Caredda:** ... la invito a chiudere il microfono... la invito a chiudere il microfono...

**Con. Ardita:** ... sì, sì, no io più che il microfono...

**Presidente Caredda:** ... non ha più il diritto di parlare, Consigliere, non ha più il diritto di parlare...

**Con. Ardita:** ... abbandono l'aula...

**Presidente Caredda:** ... dopo due volte, si chiudono i microfoni...

**Con. Ardita:** ... abbandono l'aula...

**Presidente Caredda:** ... va bene...

**Con. Ardita:** ... dice Autullo, giusto per protesta...

**Presidente Caredda:** ... va benissimo...

**Con. Ardita:** ... quello che avete fatto in campagna elettorale...

**Presidente Caredda:** ... il Consiglio...

**Con. Ardita:** ... è una cosa vergognosa...

**Presidente Caredda:** ... Consigliere Loddo, ha chiesto la parola...

**Con. Loddo:** Se c'era spazio per parlare anche dell'erosione...

**Presidente Caredda:** ... eh Consigliere Loddo... invito la Dottoressa Boccato a fare l'appello...

**OGGETTO: Verifica del numero legale.**

*La Dott.ssa Boccato nel ruolo del Segretario Generale, procede all'appello nominale dei presenti per verificare la regolarità della seduta del Consiglio Comunale.*

**Dott.ssa Boccato:** Paliotta Crescenzo, Ardità Giovanni, Ascitutto Franca, Astolfi Massimo, Battilocchi Roberto, Caredda Maria Antonia, Cervo Sergio, Chiappini Antonio, D'Alessio Nardino, Di Girolamo Francesca, Fioravanti Augusto, Garau Roberto, Gregori Marco, Lauria Giorgio, Leccesi Angelo, Loddo Giuseppe, Moretti Filippo, Penge Stefano, Ruscito Piero, Voccia Antonio, Zonetti Andrea... 3... 4... 5... 6... 7... 8... 9... 10 presenti...

**Presidente Caredda:** Il numero non è legale, 10 presenti il Consiglio, il nostro regolamento prevede che il Consiglio possa essere sospeso da 5 a 15 minuti, quindi sospendo il Comunale per 5 minuti e poi rifacciamo l'appello...

*Sospensione del Consiglio Comunale*

*Alla ripresa dopo la sospensione*

**OGGETTO: Verifica del numero legale.**

**Presidente Caredda:** Consiglieri, riprendiamo il Consiglio Comunale, prego i Consiglieri di riprendere posto, Dottoressa Boccato l'appello, grazie...

*La Dott.ssa Boccato nel ruolo del Segretario Generale, procede all'appello nominale dei presenti per verificare la regolarità della seduta del Consiglio Comunale.*

**Dott.ssa Boccato:** Paliotta Crescenzo, Ardita Giovanni, Ascitutto Franca, Astolfi Massimo, Battilocchi Roberto, Caredda Maria Antonia, Cervo Sergio, Chiappini Antonio, D'Alessio Nardino, Di Girolamo Francesca, Fioravanti Augusto, Garau Roberto, Gregori Marco, Lauria Giorgio, Leccesi Angelo, Loddo Giuseppe, Moretti Filippo, Penge Stefano, Ruscito Piero, Voccia Antonio, Zonetti Andrea... 10 presenti...

**Presidente Caredda:** Il numero non è legale, quindi riconvocherò il Consiglio Comunale in seconda convocazione per le giornate che abbiamo già deciso nella conferenza dei Capigruppo, comprese mozioni e interrogazioni, perché queste delibere, all'inizio del Consiglio Comunale è stato deciso di mandarle in coda. Buonasera a tutti.-----  
-----